

cominciarono nel settembre.¹ Un autografo pontificio del dicembre 1656 dispose la compra di altre case che dovevano venir abbattute.² In una seduta della Congregazione del 17 marzo 1657, alla quale parteciparono sette cardinali, Bernini presentò il suo progetto complessivo,³ il quale era il risultato di lunghi studi e molti abbozzi. Esso venne approvato e in quell'occasione venne fissato anche l'onorario del Bernini.⁴ Nel giugno 1657 si annunzia che i denari necessari sono approntati e nella settimana seguente dovevano cominciare i lavori.⁵ Ciò avvenne con tale prestezza⁶ che il papa poteva porre la prima pietra per il colonnato già il 28 agosto.⁷ Nelle medaglie sepolte per questa occasione nel suolo si leggevano le parole: *Fundamenta eius in montibus sanctis* « i suoi fondamenti sono nei monti santi » (ps. 86-[87], 1). La figura su di esse mostra il progetto di Bernini per l'atrio con un terzo porticato che doveva chiudere verso il davanti la magnifica cerchia del colonnato là ove a chi si appressa s'affaccia intiera e soggiogante la grandezza della basilica e della sua cupola.⁸

Nel novembre 1657 Alessandro VII si recò a vedere il modello del Bernini.⁹ Il papa dimostrò negli anni seguenti il più vivo

¹ « * Si è cominciato a cavar su la piazza di S. Pietro vicino alli Tedeschi [Campo Santo], per veder se terrà il fondamento » (*Avviso* del 29 settembre 1656, loc. cit.). Ivi un * *Avviso* dell'8 settembre 1656: « Il disegno de' portici da far a S. Pietro si è intorbidato, perchè il disegno non era del Bernini, al quale si crede habbi fatto far de' mali offitii ».

² « * N. S. ha spedito chirografo per la compra e demolitione di molte case sopra la piazza di S. Pietro da fabricarvi attorno il disegnato teatro » (* *Avviso* del 23 dicembre 1656, loc. cit.).

³ * *Cod. Chig. H. II 22, Biblioteca Vaticana*.

⁴ Decreto della Congregazione 17 agosto 1657, in FRASCETTI 315.

⁵ Vedi « * *Avviso* del 7 giugno 1657: « Della prossima settimana ha ordinato il Papa doversi principiare la magnifica fabrica del già designato teatro sopra la piazza di S. Pietro, trovandosi per tale effetto all'ordine il contante necessario, come anche quello per l'accennato gettito delle case contigue alla chiesa della Rotonda per farvi isola in maggior decoro di quel tempio ». (*Archivio segreto pontificio*). B. PRINZIVALLI nella riv. *Catholicon* I (1899) 6 ss., pubblica delle inedite « * *Scritture* sulla controversia d'appalto dei lavori per i portici di S. Pietro fra il cav. Bernini e gli appaltatori » i quali notano in forma di diario le differenze che sorgevano giornalmente circa la valutazione dei lavori di sterro e la costruzione delle fondamenta per il portico gigantesco.

⁶ Vedi * *Avviso* del 18 agosto 1657, loc. cit.

⁷ Oltre alla notizia di Giuseppe Cervini in FRASCETTI 315, vedi gli * *Avvisi* 31 agosto 1657 (martedì [28 agosto] « andò [il Papa] a S. Pietro e gettò la prima pietra nelli fondamenti con alcune medaglie d'oro, e poi entrò in chiesa e disse la messa bassa nel choro de' canonici »), del 1° settembre 1657 (* martedì visitò la nuova costruzione nella Pace e pose la prima pietra al teatro), *Avvisi* 105, *Archivio segreto pontificio*. L'affermazione di MIGNANTI (II 111) che la posa della prima pietra avesse luogo nella festa di Maria Assunta 1660 è errata.

⁸ Riproduzione della medaglia in FRASCETTI 306.

⁹ * *Avvisi* p. 9, loc. cit.